



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All’Organo di revisione economico - finanziaria

Comune di Piscina (TO)

**Oggetto: Relazione sui rendiconti 2019 e 2020 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Piscina - Nota di archiviazione**

In relazione all’istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi in oggetto, ritenuti sostanzialmente esaustivi e congrui i documenti trasmessi, si ritiene di archiviare la procedura istruttoria.

Con riferimento agli effetti della rinegoziazione dei mutui CDP, si rileva che, a causa del prolungamento dei piani di ammortamento al 2043, questa Sezione sta rilevando numerosi casi (come quello oggetto della recente deliberazione n. 131/2022) in cui la modesta riduzione dei tassi applicati è accompagnata da un esborso per interessi, in termini nominali, maggiore di quello previsto dai piani di ammortamento originari.

Si invita pertanto l’ente a verificare, in riferimento a ogni posizione rinegoziata:

- a) l’effettivo rispetto del principio sancito dall’articolo 10 della L. 243/2012, che impone periodi di ammortamento dei mutui non superiori alla vita utile del bene o dell’investimento finanziato (in proposito, i coefficienti di ammortamento sono riportati al punto 4.18 dell’allegato 4/1 al D. -Lgs n. 118/2011);
- b) l’eventuale presenza di risparmi solo apparenti e temporanei, in quanto superati dal maggior esborso per interessi passivi imputato agli esercizi futuri e, nel caso, a utilizzare con particolare cautela le risorse rinvenienti da tale operazione, rammentando che l’utilizzo di esse “*senza vincoli di*





## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

*destinazione*", così come previsto dall'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, non potrà andare oltre l'esercizio 2024.

In secondo luogo, il fondo cassa alla fine dell'esercizio 2020 risulta interamente costituito da fondi liberi, e ciò è confermato anche dalla mancata compilazione della tabella 4 della successiva Sezione I.I, relativa all'evoluzione della cassa vincolata nel triennio. Stessa fattispecie pare essersi verificata anche nel biennio precedente.

In proposito, si ricorda che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i), TUEL e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sullo stesso tema si segnala la deliberazione delle Sezione Autonomie di questa Corte n. 31/2015, con la quale sono state approvate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.

Posto quanto sopra, si invita l'Ente a verificare l'esattezza della gestione contabile della cassa vincolata, come disciplinata dalle norme e dai principi contabili sopra richiamati.

Si rilevano poi nel prospetto SIOPE dei pagamenti 2019 e 2020 modesti esborsi a titolo di "patrocinio legale"; si invita pertanto a verificare con attenzione che le vertenze, giudiziali o stragiudiziali, che hanno dato motivo agli esborsi di cui sopra non presentino rischi concreti di soccombenza.

In ultimo, si rileva l'erronea compilazione del prospetto delle risorse accantonate (allegato a1 del risultato di amministrazione 2020), in cui sono stati valorizzati i seguenti importi:



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

	Risorse accantonate al 1/1/2020 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 (e)= (a)+(b)+(c)+(d)
FCDE	33.919,61	0,00	129.000,00	-90.149,67	72.769,94

Si richiama il fatto che, in materia, il principio contabile 13.7.1 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede testualmente che: *"una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuare tassativamente secondo le seguenti modalità: (...)"*; di conseguenza non paiono consentite interpretazioni divergenti.

Da ciò consegue che il valore delle risorse *"accantonate e stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020"* (colonna c), rilevanti ai fini dell'incremento del valore finale del fondo, deve essere pari ad euro 38.850,33 (avendo trovato integrale capienza nello stanziamento a bilancio), mentre la voce *"variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto"* (colonna d) deve essere pari ad euro zero così come emerge dalle istruzioni per la compilazione di tale prospetto

In merito alla *ratio* della rigidità della disposizione in commento, si riporta quanto sul punto evidenziato dalla Sezione di controllo per il Piemonte nella pronuncia n. 103/2022: *"la logica del principio contabile è quella di dare principalmente evidenza all'incremento o alla riduzione del FCDE alla fine dell'esercizio rispetto alla sua consistenza iniziale. Nel caso di minore occorrenza (...), il fondo continuerà a essere finanziato con le risorse già accantonate in esercizi precedenti, liberando pertanto quelle stanziate nel bilancio dell'esercizio; queste ultime, è bene ricordarlo, hanno in via prioritaria lo scopo di "sterilizzare" dal rischio di inesigibilità le entrate stanziate nel bilancio, oltre a quello di concorrere alla formazione del FCDE in sede di rendiconto qualora lo stesso dovesse invece essere incrementato in conseguenza di sempre minori riscossioni rispetto alla media storica."*



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

*Allo stesso modo, il fatto che l'esatta applicazione del principio contabile possa condurre a rappresentare l'equilibrio di bilancio in termini più lusinghieri (...) non ne compromette affatto l'aderenza alla realtà gestionale, poiché il rendiconto mira a restituire la rappresentazione dei risultati finali della gestione, nella misura in cui gli stessi possono concorrere a consolidare le risorse sulle quali fare affidamento per la programmazione futura".*

Si invita pertanto, per il futuro, ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni vigenti.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore  
Dott. Diego Poggi  
*firmato digitalmente*

